

POLITECNICO DI MILANO
Scuola di Architettura Civile
Corso di Laurea Magistrale
Lab. di Progettazione Architettonica
A.A.: 2013/2014

Titolo Tesi: Milano, Martesana: nuove terme e un'organizzazione su due livelli tra il canale riaperto e via Copernico

Relatore: Marco Stanislao Prusicki

Correlatori: Giovanni Cislaghi, Alessio Schiavo

Laureandi: Gennaro Pagano matri. 783975

Veronica Pagano matri. 782305

Anno accademico: 2013/2014

ELENCO TAVOLE

1. La Cittadella dei Salesiani volta le spalle alla Martesana
2. La Cittadella come entità autosufficiente rispetto alla città
3. La Cittadella si articola su due livelli tra la strada e il canale
4. La Martesana e il ruolo dinamico nel rapporto tra città e campagna
5. La Martesana diventa elemento secondario alle fabbriche
6. La Martesana coperta e la perdita del suo significato territoriale
7. Planivolumetrico scala 1:1000 e sezione stradale di progetto
8. Pianta alla quota della passeggiata e sezione urbana scala 1:200
9. Pianta piano terra e profilo urbano scala 1:200
10. Pianta piano primo e prospetto su Via Galvani scala 1:200
11. Pianta piano secondo e sezione scala 1:200
12. Pianta piano terzo e sezione scala 1:200
13. Schemi impiantistici e sezioni di dettaglio del centro termale

Abstract:

Il progetto ha previsto la riapertura del Naviglio della Martesana, storico canale che aveva da sempre caratterizzato il territorio rurale del nord milanese e che andava ad alimentare tutta una serie di attività legate alla vita urbana all'interno delle mura. Con l'arrivo della ferrovia, l'apertura della nuova strada per Monza e il nuovo peso dominante delle grandi industrie, la Martesana perde progressivamente il suo significato territoriale e incomincia a diventare un retro rispetto a questa nuova configurazione della città.

La stessa Cittadella dei salesiani, area in cui si sviluppa il progetto, volta sin dall'inizio le spalle al Naviglio e si configura come un'entità autosufficiente rispetto alla città. Il complesso, opera

dell'Ingegnere Cecilio Arpesani, presenta al suo interno una pluralità di funzioni e di stili architettonici e si contraddistingue per la sua frammentarietà.

Il progetto cerca quindi di dare unità alla Cittadella coinvolgendo anche il complesso dell'Opera Diocesana Istituto San Vincenzo dell'architetto Alfredo Campanini, che prevedeva il completamento della corte e che non venne mai portato a termine. Un'organizzazione su due livelli cerca di ridare una nuova dignità alla Martesana e di collegare tra di loro le varie corti che si vengono ad aprire verso il canale. Inoltre, un nuovo Centro Termale con annessi Centro Fitness e Biblioteca cerca di dialogare con gli edifici dell'intorno, rafforzandone le funzioni tuttora presenti.